



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 968

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della Commissione tecnica per l'esame delle offerte presentate dalle imprese partecipanti alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido intercomunale delle Giudicarie Esteriori (TN) - CIG 7831296DE3.

Il giorno **28 Giugno 2019** ad ore **14:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Comune di Comano Terme con deliberazione n. 32 di data 7 marzo 2019 ha approvato gli atti propedeutici alla pubblicazione della procedura di gara indicata in oggetto e demandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, di seguito APAC, lo svolgimento della gara.

L'affidamento del servizio in oggetto, per la durata contrattuale di tre anni educativi, avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e art. 17 della L.P. 2/2016 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990*).

L'importo complessivo a base d'appalto è pari a € 2.205.000,00.- comprensivo dell'eventuale rinnovo di ulteriori due anni, al netto degli oneri fiscali e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti, questi ultimi, a € 5.000,00.-. L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera di cui all'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 stimati in € 325.852,00.- annui.

L'APAC – Ufficio gestione gare - ha provveduto conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.P. 2/2016 e secondo le disposizioni degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e ssmm, alla predisposizione e pubblicazione del bando GUUE e del disciplinare di gara (prot. n. 213582) pubblicati rispettivamente in data 27 marzo e 1 aprile 2019, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 8 maggio 2019 alle ore 12:00 e quello di apertura delle stesse il successivo 9 maggio 2019 alle ore 09:00.

Gli elementi di valutazione e i punteggi da attribuire, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che l'offerta economica, sono contenuti nel disciplinare di gara pubblicato sul profilo della stazione appaltante.

Tenuto conto di quanto sopra, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica che procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dalle imprese ammesse, secondo gli elementi individuati negli atti di gara, e proporrà all'Amministrazione i punteggi e i giudizi conclusivi utili per addivenire all'aggiudicazione.

Visto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018, è stato approvato il nuovo atto organizzativo dell'APAC, il cui art. 4 dispone: *“Per le procedure a evidenza pubblica che prevedano, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa con elementi di valutazione aventi natura discrezionale, la Giunta Provinciale nomina apposita commissione tecnica, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. In caso di carenze in organico, o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuati dai medesimi Enti.*

Fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti agli albi istituiti rispettivamente dalla Provincia o dall'ANAC, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, gli ulteriori componenti della commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento

competente nella materia oggetto del contratto, di regola, attraverso apposita ricognizione nell'ambito del proprio dipartimento, ovvero delle altre strutture provinciali o degli Enti strumentali, rispettando, ove possibile, la parità di genere. L'Ente per conto del quale l'Agenzia opera come centrale di committenza ha la facoltà di segnalare il nominativo di un esperto che può assumere il ruolo di componente nell'ambito della commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti all'esperto segnalato ed alla relativa corresponsione.

Ai commissari e al presidente della commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici, e statale; inoltre, i medesimi non possono avere assunto il ruolo di Presidente del seggio di gara.

Il provvedimento di nomina della commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, è istruito dal Servizio appalti e proposto attraverso il Dipartimento organizzazione personale e affari generali.

La funzione di Segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate da un componente della stessa commissione tecnica."

Sulla base delle predette disposizioni APAC ha richiesto:

- al Responsabile unico della procedura del Comune di Comano Terme di individuare il nominativo di un commissario e del segretario verbalizzante;
- alla struttura provinciale competente per materia di individuare i restanti componenti della Commissione Tecnica a cui attribuire rispettivamente il ruolo di Presidente e di commissario esperto.

Il Responsabile unico della procedura del Comune di Comano Terme con propria nota di data 14 maggio 2019 (prot. n. 0305361) ha comunicato ad APAC l'impossibilità di reperire all'interno della propria struttura personale idoneo a cui affidare rispettivamente il ruolo di commissario e di segretario verbalizzante.

Il Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e cultura con nota di data 29 maggio 2019 (prot. n. 343899) ha individuato i nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curriculum* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

- PRESIDENTE:
dott. Livio Degasperi – Direttore dell'Ufficio Supporto giuridico del Dipartimento Istruzione e cultura;
- COMMISSARI:
dott.ssa Caterina Fruet e dott.ssa Rita Ferenzena - funzionarie dell'UMSE Scuola e Servizi Infanzia.

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un componente della commissione tecnica individuato dal Presidente nella corso della prima seduta.

A tale scopo, il Presidente e i commissari sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento, e hanno inviato, in segno di accettazione, la "*Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre*

2016; artt. 8 co. 5 e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)''.

Le suddette dichiarazioni rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione e sulla base delle stesse il Servizio Appalti dell'APAC ha verificato l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 165/2011.

Inoltre, in ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021 della Provincia autonoma di Trento, sono stati acquisiti e conservati agli atti i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziali dei componenti la Commissione rilasciati dalle competenti autorità giudiziarie.

Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990*);
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*);
- visto il D.lgs. 118/2011 art. 53 e 56 e Allegato 4/2 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958 n. 4 (*Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento*);
- visto l'atto organizzativo dell'APAC approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2019 – 2021 della Provincia autonoma di Trento ed il codice di comportamento dei dipendenti della PAT e degli enti pubblici strumentali della Provincia e il codice di comportamento dei dipendenti di ciascun ente delegante le procedure di gara;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare la Commissione tecnica per l'esame delle offerte tecniche presentate dalle imprese partecipanti alla gare d'appalto oggetto di delega da parte del Comune di Comano Terme, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - PRESIDENTE:
dott. Livio Degasperi – Direttore dell'Ufficio Supporto giuridico del Dipartimento Istruzione e cultura;
 - COMMISSARI:
dott.ssa Caterina Fruet e Rita Ferenzena - funzionarie dell'UMSE Scuola e Servizi Infanzia;
- 2) di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un componente della Commissione tecnica individuato dal Presidente nel corso della prima seduta;
- 3) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di valutare le offerte tecniche presentate dalle imprese ammesse alla procedura di gara per la quale è stata nominata, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara, esprimendo in appositi verbali le risultanze della propria attività;
- 4) di riconoscere che il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.P. 4/58 e dall'Atto organizzativo di APAC, ai componenti della commissione individuati all'interno dell'amministrazione provinciale non spettano compensi e indennità aggiuntive;
- 6) di dare atto conseguentemente che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 17:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace